

Piano di sviluppo della ricerca DIEF 2024-2025 – FARD-2024-2025

Premessa ed elementi di contesto

Il piano strategico dipartimentale 2023-2025, nel recepire il corrispondente documento di Ateneo, ha evidenziato l'intento del Dief di concentrare le proprie azioni sugli obiettivi generali RI.2, RI.3 ed RI.4, in un'ottica di continuità evolutiva con i Piani di sviluppo precedenti. L'obiettivo principale rimane quello di aumentare la numerosità e la qualità dei prodotti della ricerca di fascia A generati dai ricercatori del Dief, con particolare attenzione a sostenere i nuovi afferenti e stimolare la loro autonomia nella ricerca. I monitoraggi effettuati in collaborazione con l'Ufficio bibliometrico di Ateneo e lo SBA hanno evidenziato la difficoltà di tracciare in modo puntuale quali lavori scientifici siano riconducibili ai progetti FAR dipartimentali e hanno proposto modifiche procedurali di cui si è già riferito in Consiglio di Dipartimento.

Relativamente al punto RI.2 il Dipartimento ha proposto il cofinanziamento o finanziamento integrale di progetti di ricerca "curiosity driven" sottomessi da ricercatori Dief. Si tratta di una azione in continuità con quanto proposto negli anni passati attraverso il finanziamento di progetti di ricerca libera di singoli proponenti che ha trovato un ottimo riscontro nell'edizione precedente del FAR Dipartimentale.

Relativamente al punto RI.3 il Dipartimento ha proposto il sostegno alla partecipazione del Dief alle reti di ricerca internazionale (RI3.5) come strumento verso una maggiore integrazione dei propri ricercatori in un contesto sovranazionale in grado di moltiplicare la visibilità e l'impatto delle ricerche svolte.

Relativamente al punto RI.4 il Dipartimento ha proposto di potenziare la propria attrattività dall'esterno tramite l'acquisto di risorse strumentali, di calcolo, di rete e multimediali e la messa a disposizione dei neoassunti di finanziamenti liberi (starter kit) (RI4.6).

Il FAR Dipartimentale rappresenta una occasione particolarmente appropriata per contribuire alle politiche di Ateneo e, se necessario, per sostenerle concretamente con ulteriori risorse di cofinanziamento interno. In continuità con il passato, ma anche recependo le novità del Piano strategico di Ateneo 2023-2025, le indicazioni di cui sopra pongono un'enfasi particolare sul livello qualitativo della ricerca e sul suo legame con i dottorati di ricerca ed i giovani ricercatori, specie al livello degli indicatori di successo. Inoltre, le azioni di monitoraggio e revisione dei piani precedenti hanno mostrato l'importanza di fornire strumenti di finanziamento integrale delle attività dei giovani ricercatori, spesso non ancora dotati di fondi propri.

FARD 2024

Il FARD 2024 ha portato un ulteriore incremento delle risorse disponibili rispetto ai precedenti progetti FARD 2019-FARD 2023, accompagnato dalla necessità di riservare il 20% del piano al finanziamento di attrezzature e infrastrutture e di attenzione verso una ampia distribuzione delle risorse disponibili tra gli interessati (ricerca diffusa). Questo è tanto più vero per i nuovi assunti non precedentemente integrati in gruppi di ricerca strutturati del Dief.

Da ultimo, ma non meno importante, sono stati considerati i risultati della VQR 2015-2019, che confermano l'importanza che le politiche della ricerca Dief incentivino la ricerca di qualità almeno eccellente come definita da ANVUR.

Obiettivi ed azioni per l'utilizzo del budget assegnato

Nella riunione del 22.5.2024, la Commissione Ricerca Dief ha preso atto delle delibere di Senato Accademico del 09/04/2024 e del Consiglio di Amministrazione del 19/04/2024, le quali hanno approvato la ripartizione della quota FARD 2024 destinata ai Piani di sviluppo dipartimentale, assegnando al Dief il compito di elaborare un

Piano di sviluppo della ricerca dipartimentale del costo complessivo di **euro 275.293,76** interamente a carico dell'Ateneo di cui almeno **euro 55.058,75** destinati ad un'azione specifica su infrastrutture e strumentazione.

Alla luce di quanto sopra delineato, si ritiene opportuno focalizzare le risorse del piano di sviluppo della ricerca dipartimentale FARD-2024-2025 su strumenti in grado di:

- 1) **rafforzare le dotazioni in attrezzature e infrastrutture del DIEF a favore della ricerca** con particolare attenzione a quelle che coinvolgono un'ampia base di ricercatori attivi nella tematica proposta
- 2) **rafforzare la ricerca libera** su tematiche anche di base o fondamentali, in particolare ma non esclusivamente quella condotta in modo diffuso e autonomo da giovani ricercatori
- 3) **mantenere in chiara evidenza come fattore di monitoraggio dell'efficacia del piano** la produzione scientifica di qualità secondo parametri ANVUR

Il progetto dipartimentale si articola come segue:

- 1) **Finanziamento di massimo 3 progetti per il rafforzamento di strumentazione e infrastrutture condivise al servizio della ricerca** come definite al punto (1) precedente per un importo non inferiore ad euro 62.793,76.
- 2) **Finanziamento al 100% di almeno 17 progetti originali "curiosity driven"** di importo massimo 12.500,00 euro, per ricerche di carattere fondamentale e di base particolarmente innovativo. I fondi assegnati potranno essere utilizzati liberamente, senza vincoli sulla tipologia di spesa, con unica esclusione l'utilizzo per il cofinanziamento di altri progetti (in fase di proposta o esecuzione) e fatti salvi i vincoli di rendicontazione posti dall'Ateneo. I progetti dovranno essere finalizzati allo sviluppo di idee originali che non siano perseguite in altri progetti.

Tutti i tipi di azione devono puntare a produrre pubblicazioni di classe A (eccellente) come definite dalle regole ANVUR e VQR. Questo rappresenta il principale parametro di monitoraggio in itinere, finale ed ex-post del successo dei progetti proposti. La valutazione delle proposte terrà conto di quanto i proponenti saranno in grado di argomentare in modo convincente la possibilità di raggiungere questo risultato attraverso le attività progettuali.

Il Dipartimento si riserva la possibilità di modificare il numero, la tipologia e l'importo delle azioni previste al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione alle richieste ricevute.

Aspetti operativi e utilizzo del budget

Le risorse verranno assegnate a seguito di valutazione di merito, da parte della Commissione Ricerca, delle proposte pervenute a seguito di un **unico avviso**, fatte salve azioni che si rendessero necessarie ai fini del pieno utilizzo per fondo.

La numerosità dei gruppi proponenti le domande di cui al punto (1) dovrà essere di almeno 2 unità di personale strutturato (Rx, PA, PO). La numerosità minima dei gruppi proponenti le domande di cui al punto (2) è di 1 unità di personale strutturato (Rx, PA). Per tutte le tipologie di azione, l'inquadramento di almeno uno dei proponenti deve avere scadenza successiva al termine del progetto proposto.

Ciascun proponente può partecipare ad una sola proposta. Le proposte dovranno essere inoltrate tramite Modulo Google appositamente predisposto dalla Commissione Ricerca come da successiva comunicazione. I

proponenti dovranno indicare, tra l'altro, le tipologie di pubblicazione indicizzate con Journal metric di classe A che si prefiggono di ottenere con il progetto.

Gli assegnatari dovranno impegnarsi: 1) a contribuire alla redazione della **relazione finale** sull'andamento del progetto richiesta prevista dal bando di Ateneo; 2) a riportare in tutte le pubblicazioni prodotte con il contributo del progetto FARD-2024 **esplicito "Acknowledgement" al FARD-2024-2025** nell'apposita sezione della pubblicazione; 3) a collegare le pubblicazioni generate dal progetto e inserite in IRIS pubblicazioni al corrispondente progetto inserito **in IRIS progetti**; 4) **a dichiarare** le strumentazioni e i laboratori coinvolti nella proposta progettuale; 5) **a contribuire al censimento DIEF** delle strumentazioni e dei laboratori a disposizione, al fine di valutare la sostenibilità economica ed energetica secondo quanto previsto dal succitato decreto di assegnazione dei fondi FARD 2024-2025.

Le risorse residue identificate a seguito di valutazioni in itinere o non impegnate entro 75 giorni prima della fine del progetto entreranno nella disponibilità della Commissione Ricerca, che provvederà alla implementazione di un piano di riutilizzo ad esempio ma non esclusivamente attraverso le seguenti iniziative: 1) premialità dei ricercatori che hanno utilizzato proficuamente le risorse assegnate; 2) azioni di ampio interesse della ricerca diffusa presso il DIEF; 3) finanziamento di premi per pubblicazioni di classe A generate nell'ambito del FARD 2023 o di FARD precedenti di cui siano primi autori giovani ricercatori e che riportino *acknowledgement* al progetto FARD di pertinenza, ovvero a incentivare progetti che condividano risorse hardware.

Gli eventuali premi per le pubblicazioni saranno assegnati a pubblicazioni con Journal Metric VQR di classe A (top 10%) aventi come primo autore un giovane ricercatore del DIEF e contenenti l'*acknowledgement* al progetto.

Ulteriori dettagli, requisiti di partecipazione e criteri di assegnazione potranno essere specificati negli avvisi interni.

Criteri di valutazione

In fase di valutazione delle proposte di tipo 1 saranno privilegiati i progetti sottoscritti da un ampio numero di docenti attivi in ambiti di ricerca coerenti con la proposta e la disponibilità a cofinanziamenti in caso di richieste eccedenti le disponibilità massime.

In fase di valutazione delle proposte di tipo 2 saranno privilegiate le domande provenienti: 1) dai nuovi afferenti; 2) dai giovani ricercatori (età minore o uguale a 40 anni e/o ruolo al più pari ad Rx e minore anzianità accademica complessiva) che, nell'ordine:

1. hanno preso servizio per la prima volta presso il DIEF successivamente al 10.6.2023,
2. sono passati al ruolo occupato alla data di consegna della domanda successivamente al 10.6.2023;

3) da chi non ha precedentemente usufruito di fondi FAR.

Verranno inoltre privilegiate domande da parte di ricercatori (Rx, PA, PO) che non hanno usufruito di interventi nel FAR Dipartimentale 2023-2024 e 2022-2023 o che, avendoli ricevuti, hanno contribuito regolarmente al soddisfacimento dei criteri di valutazione ex-post stabiliti (pubblicazioni di classe A con *acknowledgement* al FAR Dipartimentale) e hanno correttamente relazionato sui risultati nelle fasi di rendicontazione e restituzione previste.

TABELLA BUDGET DEL PROGETTO (budget totale Euro 275.293,76)

Tipologia	n.	Importo	Importo
Rafforzamento di strumentazione e infrastrutture condivise	3	20.931,25 €	62.793,76 €

Curiosity driven projects	17	12.500 €	212.500,00 €
Totale dei costi del progetto			275.293,76 €
Soglia 20% assegnazione x infrastrutture e strumentazione			55.058,75 €
Soglia 20% a favore della ricerca diffusa			55.058,75 €

Monitoraggio dei risultati

L'andamento del progetto verrà verificato tramite erogazione di appositi questionari in formato G-Moduli. L'analisi in itinere degli esiti del monitoraggio consentirà da un lato di implementare prontamente eventuali interventi migliorativi, dall'altro di individuare comportamenti virtuosi da incentivare con interventi specifici.

Gli indicatori di monitoraggio per le proposte progettuali finanziate con fondi FARD-2024 sono riportati nella seguente Tabella:

Indicatori	Valore iniziale (mese 0)	Target intermedio (mese 9)	Target finale (mese 18)
Numero di proposte approvate.	0	≥ 7	≥ 15
Numero di lavori scientifici dei proponenti pubblicati o accettati per la pubblicazione in riviste con Journal metric VQR di classe A	0	≥ 0	≥ 5
Numero di lavori scientifici dei proponenti che siano almeno stati passati dall'editor ai revisori per riviste con Journal metric VQR di classe A	0	≥ 4	≥ 10
Numero di comunicazioni a convegno internazionale con proceedings indicizzati e con peer review aventi per relatore un giovane ricercatore proponente	0	≥ 4	≥ 7
Numero di giovani ricercatori beneficiari di finanziamento o cofinanziamento	0	≥ 35% del numero di proposte ammesse a finanziamento	≥ 50% del numero di proposte ammesse a finanziamento

Al mese 9, i risultati del monitoraggio verranno esaminati dalla Commissione Ricerca che riferirà al Consiglio di Dipartimento, anche in merito agli interventi migliorativi e incentivanti da adottare. Al termine del progetto dipartimentale, i risultati del riesame finale verranno presentati in Consiglio di Dipartimento in modo da poter essere tenuti in considerazione per la programmazione del piano di sviluppo della ricerca dipartimentale successivo.